

ZigZag

nicoletta.martelletto@ilgiornaledivicenza.it



Sabato 18 e domenica 19 in Fiera a Verona c'è Week end, rassegna del turismo low cost: biglietto 5 euro, ridotto 3, gratis fino ai 12 anni. Orario 10-20. Info www.vacanzeweekend.it



Hanno riaperto a Merano i Giardini di Castel Trauttmansdorff, 12 ettari e 400 mila visitatori l'anno. Sono in piena fioritura: uno spettacolo. Per 5 domeniche dal 7 giugno Colazione da Sissi. www.trauttmansdorff.it

ITINERARI. Alla scoperta dell'abitazione dove nacque il celebre commediografo, che crebbe tra oggetti e arredi scenografici

Casa Goldoni dove il teatro quasi si respira

A Venezia, a S. Tomà, il palazzo dove i modenesi Goldoni approdaroni a fine '600. Marionette, filmati e dipinti longhiani

Cinzia Albertoni

«Sono nato a Venezia, nel 1707, in una grande e bella casa situata fra il ponte dei Nomboli e quello di Donna Onesta, all'angolo di Calle di Ca' Centani, nella parrocchia di San Tomà».

Questo scrive Carlo Goldoni all'inizio della sua biografia. In quel palazzo gotico, dalla quadrifora impennacchiata che s'affaccia sullo stretto rio, egli nacque il 25 febbraio; era un giorno di carnevale e forse la sua indole spensierata, che nessun contrattacco o tribolazione riuscì mai a scalfire, si deve a quell'atmosfera di spettacolo, divertimento e voluttà che i veneziani, nel Settecento, riuscivano a prolungare per sei mesi.

I Goldoni, originari da Modena, in Palazzo Centani si erano stabiliti alla fine del Seicento e lì Carlo trascorse la fanciullezza, esprimendo gli esordi del suo genio comico trastullandosi con un teatro di marionette che il padre Giulio aveva fatto realizzare per il figlio. Il palcoscenico ligneo, abbellito di stucchi dorati, ricoperto di moquette rossa, bordato da quinte in velluto verde, con sette marionette appese ai fili (pronte ad animarsi negli spettacoli), arreda un'intera parete della casa natale di quello studente non sempre meritevole, apprendista medico, pubblico



Il teatro delle marionette fatto costruire dal padre di Carlo

funzionario, console e avvocato che finalmente a 40 anni riconobbe il suo destino di scrittore teatrale. Alle pareti della stessa stanza, altri burattini nelle vesti di dame, servette, cavalieri, militari, Arlecchini, Balanzoni e Turchi con turbanti e sciabole, rievocano la vita cosmopolita della Venezia settecentesca. Sono tutti in legno con le varie parti del corpo collegate da snodi in metallo che ne permettono i movimenti. Le parrucche sono di veri capelli o di fili di cotone; i volti dipinti mostrano espressioni vivaci di sberleffo, di stupore, di paura, accigliate o terribili, con articolazioni alla bocca e al collo che garantivano effetti grotteschi. Abiti, mantelli, cap-

PELLI, cinture, stole e accessori evidenziano una sorprendente accuratezza, comprensibile nel fatto che il teatro di marionette rappresentava, nel XVII secolo, una gustosa e diffusa palestra per esercizi letterari e musicali e un surrogato domestico al teatro pubblico.

Nel salone centrale della casa-museo, transfughi dalle commedie goldoniane, si distinguono viaggiatori, avventurieri, mercanti, popolani e nobildonne, fantasmi serigrafati sulle lunghe pareti rosa, presenze silenziose che accudiscono il visitatore mentre, comodamente seduto, assiste alla proiezione del filmato "Un veneziano tra mondo e teatro".



Un ritratto del commediografo Carlo Goldoni, 1707-1793



L'esterno della casa-museo

Nella terza sala visitabile, campeggia al centro una riproduzione della pianta topografica della città di Venezia del 1729, in essa vi sono state evidenziate le dimore cittadine dove visse Goldoni che nella sua erratica esistenza traslocò nove volte tra i sestieri di San Polo, di San Marco, di Santa Croce e di Castello. Nella stessa mappa si scoprono i sette edifici che facevano di Venezia una delle capitali della civiltà teatrale europea: il teatro Tron a San Cassan, il Vendramin a San Luca, il Grimani a San Samuele e a San Giovanni Grisostomo, di Sant'Angelo, di San Moisè e di San Benet. In tutti si mettevano in scena le arlecchinate e le cronache po-

polari argutamente descritte dall'avvocato commediografo, capace di scrivere sedici commedie in un solo anno. La variegata umanità e il bonario umorismo delle sue messinscène si rispecchiano nei dipinti di scuola longhiana che decorano una parete della stanza: "Il concerto", "Il ballo", "La colazione in villa" mostrano gli stessi cicisbei imparruccati, i servitori cerimoniosi, le damine incipriate che tra cioccolate e minuetti passavano il tempo nei salotti e nei ridotti ricostruiti nelle farse goldoniane. Raccolti nella parete che guarda la Fondazione di San Tomà, sono i suoi ritratti. Carlo vi appare con il volto bonario e grassoccio, sorridente e sornione, malinconico e faceto; tra le varie immagini spiccano quella ad olio realizzata da Alessandro Longhi, figlio di Pietro e le incisioni realizzate da Marco Pitteri nel 1753 sulla base di due disegni di Giambattista Piazzetta che mostrano lo scrittore con parrucca e berretto. Al piano terreno la corte interna pavimentata in cotto rosso.

INFO. Dal 1 aprile al 2 novembre ore 10-17. Biglietto euro 2,50. Vaporetto linea 1 fermata San Tomà. ♦

PRO LOCO. Da oggi a domenica più manifestazioni

Barbarano il regno dell'olio e dell'ulivo

Convegno e degustazioni. Domenica mattina passeggiata guidata, poi laboratori dei sapori

Valentina Celsan

Ottavo appuntamento a Barbarano le giornate dell'olio extravergine e all'olivo. Oggi alle 20 nel convento dei Padri Francescani di S. Pancrazio con un curioso convegno dedicato a "L'olio nella sacralità e nella storia antica". Domani appuntamento è "In cucina con Palladio" ovvero conferenza-recital con Cinzia Albertoni e Adriano Marcolini tra tegami, cialli, scudele, menarosti e gradele. L'incontro si svolgerà dalle 21 al Teatro Berico e si concluderà con assaggi. Sabato alle 8.45 prenderanno il via le di-

mostrazioni della potatura dell'olivo (ritrovo in Piazza Roma) aperte ad esperti e non; sempre sabato, ma alle 16.30 verrà presentato il restauro della piazzetta antistante al Palazzo dei Canonici e inaugurata la mostra di pittura.

La festa si chiuderà domenica 19 con più appuntamenti: alle 9 da Piazza Roma partirà l'escursione guidata che percorrerà il "Sentiero tra gli ulivi", alle 11.30 premiazione del concorso dedicato all'olio d'oliva dei Colli Berici Euganei e Lessini Vicentini.

Dalle 12.30 alla baita alpina i piatti con l'olio saranno protagonisti. Dalle 15 nel giardino estivo del ristorante Roma si svolgerà il laboratorio "Il gusto degli antichi sapori" mentre alle 16.30 saranno premiati i vincitori del concorso di disegno per bimbi. ♦

DA PROVARE. Dal 10 luglio al 28 agosto il 40°

Musica sulle rive del lago di Ossiach

L'Estate Carinziana è fra i festival musicali più rinomati della regione Alpe-Adria. Sulle rive del lago di Ossiach (nella regione di Villach in Carinzia), il festival apre la stagione del suo 40° anniversario con grande energia. Il momento culmine di questa edizione del festival - dal 10 luglio al 28 agosto - è rappresentato dall'opera sacra "Passione e risurrezione", composta da Jonathan Harvey, autore britannico d'avanguardia. Tra gli artisti italiani presenti Carlo Costa, giovane romano trasferitosi a New York; il Nuovo Quartetto Italiano, eredi della grande tradizione quartettistica italiana; Mauro Maur prima tromba all'Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma dal 1985 insignito lo scorso anno del Premio Oder alla carriera; e ancora Guido Marcusi direttore d'orchestra



Il lago di Ossiach-Villach

per anni assistente direttore di Riccardo Muti alla Scala di Milano e tanti altri riportati anche all'interno del sito internet www.carinthischer-sommer.at.

Dal 1982 una delle iniziative che ben si adattano alla filosofia turistica della zona è "Musica per i bambini e con i bambini". www.region-villach.at ♦

Week end

MONTECCHIO M. Mercatini europei Marcia a Marostica

A Montecchio Maggiore, in Piazza Marconi, da domani a domenica 19 mercatini europei con specialità europee, ammirare gli oggetti in legno e l'abbigliamento etnico. A Marostica domenica 19 si svolgerà la 34ª marcia del Beato con partenza fissata dalle 7.30 alle 9.30 in piazza Castello.

BICYCLE Lungo il Sile e alle oasi natura

Domenica 19 il Bicycle project Vicenza organizza una facile escursione cicloturistica adatta alle famiglie ed agli amanti della natura lungo le ciclabili del Sile e la Treviso Ostiglia. Partendo da Quinto di Treviso verranno visitati il centro di Badoere e l'Oasi Naturalistica di Cervara. Ore 8 partenza da parcheggio casello Autostrada Viest, ore 9.15 inizio escursione, ore

10.30 visita guidata all'oasi, ore 13.30 ristoro a cura del Bike. Iscrizioni 20 euro con ristoro e visita guidata; via mail postmaster@bpbvike.it, fax 0444 563066, info Maurizio 339 2436008 - Roberto 349 5834206.

BRESSANVIDO 4ª Magnalunga tra le risorgive

Domenica 19 a Bressanvido e Poianella 4ª Magnalunga tra le antiche fattorie e risorgive: passeggiata eno-gastronomica a tappe, 8 km. Visita guidata alla risorgiva "Cumana". Sarà possibile visitare la chiesetta di San Rocco, la chiesetta di San Benedetto a villa Mezzalira, la Peschiera e il mini-zoo di Valentini. Ore 8.30-12 iscrizioni • 2 con consegna mappa e pignatello, ritrovo chiesa di Bressanvido, parcheggio in via Roma. Tappe: fattoria Carraro, fattoria Pagusco, fattoria Milan Gabriele, scuola dell'infanzia. Informazioni:



Due club in bici lungo il Sile

Domenico 338 1902330 o 347 9632645.

VICENZA Mostre e musica sulle vie d'acqua

Da domani a domenica 26 "Vicenza vie d'acqua": domani ore 18 mostra all'Informagiovani alle Barche "Emersioni", giovani artisti visivi sull'acqua; sabato 18 alle 15.30 a palazzo Chiericati inaugurazione mostra "Vie d'acqua" a cura del prof. Gianni Moriani, alle



Vie d'acqua: il Bacchiglione

16 convegno sulle vie d'acqua; alle 21 concerto "Omaggio a Villa Lobos" con Andrea Bissoli (chitarra).

TUTTINBICI A Treviso oppure sopra Schio

Gita sul Sile, a Treviso, con l'associazione Tuttinbici domenica 19: 70 km a/r, pianeggiante, pista ciclabile, alzaie, strade secondarie a scarso traffico. Trasporto: bici con furgone, partecipanti in treno, ritrovo ore 7.30

Stazione Ferroviaria, Vicenza, pranzo al sacco. Quota 12 euro soci, 15 non soci. Maurizio Zocca cell. 334 3507431. Iscrizioni entro domani in Libreria Galla 1880. Tuttinbici di Schio invece fa una gita di 20 km tra falconieri e latteriadi Torrebelficino; dopo il pranzo al sacco arrampicata alla palestra di roccia assistita da istruttori. Ritrovo: ore 9.30 di fronte al Teatro Civico di Schio. Quota soci 3 euro, non soci 5. Paolo Sbanotto, cell. 347.2246423.

SOSSANO Fiera dei fiori e del giardino

Domenica 19 "Sossano in fiore" fiera della floricultura, mostra-mercato di attrezzatura e arredo giardino, fiori, piante da frutti. Chiostro pro loco con panini e bevande. Informazioni: Pro Loco di Sossano, tel.0444 888666 e Pro Loco Colli Berici tel.0444 63818.

in collaborazione con gli Uffici lat

PROMOZIONI. Divertirsi con il tagliando del Gdv

Acropark di Roana Domenica di sconti

Anche domenica 19 si può andare all'Acropark di Roana con uno sconto di 3 euro sull'ingresso ad uno dei percorsi acrobatici tra gli alberi e sul laghetto. www.acropark.it